



Serv. Determinazioni e Reg. Generale
Trasmessa: SOH VIII
II - III - ALBO
il 14-03-2016
Il Resp. del Servizio
L'Istruttore Dispositivo
(Dott.ssa Italiana Albrecht)

CITTÀ DI RAGUSA SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione,
Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>11-03-2016</u> N. <u>463</u>	OGGETTO: Autorizzazione missione delle dipendenti del settore VIII Miriam Celestre e Ornella Pricone nei giorni del 14-15-16-17 marzo a Montegrotto Terme per la formazione prevista dal programma P.I.P.P.I. 5.
N° 61 Settore VIII Data 07.03.16	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 1899.14 IMP. 434/16
MISSIONE_12_-PROGRAMMA_04_-TITOLO_1_-MACROAGGREGATO_03_
3° LIVELLO_02_4° LIVELLO 15 5 LIVELLO 999

BIL. 2016 CAP. 1039.10 IMP. 435/16
MISSIONE_1_-PROGRAMMA_05_-TITOLO_1_-MACROAGGREGATO_03_
3° LIVELLO_02_4° LIVELLO 04_5 LIVELLO 02_

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici giorno sette del mese di marzo nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente Arch. Virginia Antonino ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con D.D. n. 78 del 5 Agosto 2015 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione generale per l'inclusione alle Politiche Sociali, sono state approvate le linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province autonome delle proposte di adesione alla seconda sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. 5 (Programma di Interventi Per la Prevenzione di Istituzionalizzazione);

Che tale programma è indirizzato al contrasto della istituzionalizzazione dei bambini della fascia di età 0-11e costituisce un approccio strutturato di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino e/o di rendere tale allontanamento, laddove necessario, come un'azione fortemente limitata nel tempo, facilitando i processi di riunificazione familiare;

Che tale programma prevede il coinvolgimento di tutti gli attori e sistemi istituzionali coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia (famiglie, Servizi Sociali, Socio-Sanitari, educativi, scolastici, della Giustizia, etc) e prevede l'implementazione del sistema di rete esistente fra di essi;

Che in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guide per la terza sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. 5 adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 78 del 5 Agosto 2015, questo distretto socio-sanitario, a seguito della valutazione della scheda di adesione trasmessa e approvata da questo Ente con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 23/10/2015, è stato ammesso alla terza sperimentazione P.I.P.P.I. 5

Preso atto che per l'attuazione del programma è prevista la formazione obbligatoria dei referenti degli ambiti territoriali ammessi alla prima sperimentazione e degli attori facenti parte del programma P.I.P.P.I. 5;

Preso atto che nella fase di implementazione del programma è prevista la formazione obbligatoria, oltre che per i referenti degli ambiti territoriali svoltasi a Roma nel mese di febbraio, anche per gli operatori coinvolti nel sistema di governance del programma in qualità di coach così come contemplato nel programma P.I.P.P.I. 5;

Ritenuto individuare per il profilo di coach le dipendenti Assistenti Sociali Dott.ssa Miriam Celestre e Dott.ssa Ornella Pricone;

Preso atto che nel programma P.I.P.P.I. 5 è previsto uno specifico percorso formativo dei coach articolato in 6 fasi per complessive 60 ore e strutturato sia attraverso la formazione on line che attraverso la formazione in presenza presso Montegrotto Terme (PD) nelle seguenti date: 1° sessione – dal 14 marzo al 17 marzo p.v.; 2° sessione – dal 12 aprile al 14 aprile p.v.;

Ritenuto di autorizzare le dipendenti Dott.ssa Miriam Celestre e Dott.ssa Ornella Pricone entrambi in qualità di Assistenti Sociali a partecipare al suddetto percorso formativo previsto per la prima sessione nei giorni del 14-15-16-17 marzo c.a., come da programma allegato, organizzato dal Gruppo scientifico dell'Università di Padova, soggetto attuatore assieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Programma, che si farà carico delle spese dell'alloggio e del pranzo nei giorni della formazione, mentre le spese del viaggio e degli spostamenti per raggiungere l'albergo, sede della formazione sono a carico degli ambiti territoriali, rientranti nella quota del co-finanziamento previsto nella misura del 20%, giusto impegno assunto da questo Comune Capofila nella richiesta di adesione al programma P.I.P.P.I. e successivamente sottoscritto nel protocollo d'intesa con la Regione Sicilia;

Ritenuto di procedere all'impegno della spesa, come meglio specificato nel dispositivo;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- 1) Prendere atto che nella fase di implementazione del programma PIPPI 5 è prevista la formazione obbligatoria per coach, a cura del Gruppo scientifico dell'Università di Padova, e che per il Distretto D44 sono stati ammessi a partecipare gli Assistenti Sociali Dott.ssa Miriam Celestre e Dott.ssa Ornella Pricone.
- 2) Autorizzare, le predette dipendenti a partecipare al percorso formativo che si svolgerà a Montegrotto Terme (PD) nei giorni 14, 15, 16 e 17 marzo c.a., come da programma allegato.
- 3) Dare atto che l'Ente organizzatore della formazione si fa carico delle spese dell'alloggio e del pranzo, mentre le spese del viaggio, dei trasferimenti, degli spostamenti e delle cene, sono a carico degli ambiti territoriali, rientranti nella quota del co-finanziamento previsto.
- 4) Dare atto che la spesa complessiva presunta ammonta ad €. 723,00

Spese aereo Catania/Verona andata e ritorno per due persone	€. 491,00
Spese trasferimento pullman Ragusa/Catania e ritorno per due persone	€. 32,00
Spese trasferimento aeroporto Verona/Montegrotto Terme e ritorno	€. 100,00
Spese per il vitto (cene non previste nel programma) dei giorni 14-15-16 marzo per due persone	€. 100,00
Totale	€. 723,00

- 5) Impegnare la spesa di €. 723,00 come segue:

- €. 150,00 al Cap. 1899.14 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 03 - Imp. n. 434/16
- €. 573,00 al Cap. 1039.10 MISSIONE 1 - PROGRAMMA 05 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 03 - Imp. n. 435/16

- 6) Provvedere con successivo atto all'autorizzazione della prossima missione delle suddette dipendenti così come previsto dal programma allegato nei giorni 12, 13 e 14 aprile c.a.

Il Dirigente del settore VIII
Arch. Virginia Antonino

Allegato parte integrante:
programma formazione

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria

Il Dirigente del settore VIII
Arch. Virginia Antonino

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 10/3/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 15 MAR. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO MODIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 15 MAR. 2016 / Al = 22 MAR. 2016

Ragusa 23 MAR. 2016

IL MESSO COMUNALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

P.I.P.P.I. 5
2016-2017

IL PERCORSO FORMATIVO DEI COACH

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 463 del 11.03.2016

Il coach

Il coaching, metodologia ampiamente diffusa in ambito formativo all'interno soprattutto di organizzazioni complesse, ha il compito di aiutare il gruppo con cui lavora a "costruire senso" intorno alle pratiche professionali. L'intervento di coaching è interpretato come un "incontro a specchio", durante il quale promuovere una discussione e una rielaborazione delle strategie di intervento con la famiglia, al fine di riesaminare gli obiettivi, i risultati attesi, le azioni e per interrogarsi sugli aspetti critici e sulle risorse attivate in vista del raggiungimento delle finalità del programma.

La scelta di introdurre la figura del coach, manager del cambiamento prodotto dall'implementazione del programma, risiede nella volontà di valorizzare l'esperienza personale e professionale degli operatori, per garantire, da una parte l'acquisizione di competenze interne ai servizi in modo tale da rendere progressivamente autonomi gli AT dall'accompagnamento dei tutor del GS, dall'altra di favorire il processo di appropriazione del programma da parte dei servizi, rinforzando il lavoro di adattamento e traduzione di un modello generale alle diverse realtà in cui viene implementato, rispondendo alle problematiche professionali e organizzative che emergono durante il lavoro.

Ogni AT individua 2 Coach, i quali metteranno a disposizione del gruppo, forti della propria conoscenza del contesto nel quale le EEMM lavorano, l'esperienza e le conoscenze acquisite durante la formazione, traducendo e adattando la metodologia alla realtà in cui opera. È auspicabile che i coach abbiano professionalità diverse e appartengano a due enti diversi (es. uno al Comune, uno all'Azienda sanitaria), in modo che il loro lavoro possa favorire i processi di integrazione inter-istituzionale, inter-servizi e inter-professionale.

È richiesta la presenza di 2 coach per AT, così che possano seguire mediamente 5 FFTT a testa e le relative EEMM.

Nello specifico, il coach:

- può essere un dirigente, un responsabile di unità operativa o un operatore. In ogni caso (ossia a prescindere dagli aspetti gerarchici) è nelle condizioni di svolgere il suo compito e in particolare il suo ruolo gode di una legittimazione istituzionale e dei tempi necessari (in media 2/3 giornate al mese, a seconda delle fasi del programma. La maggiore intensità di impegno è prevista nella fase di pre-implementazione (da marzo a giugno 2016). Qualora il coach sia individuato fra gli operatori, il referente del programma avrà stabilito degli accordi con il dirigente del servizio nel quale il coach opera, finalizzati a garantire tali condizioni;
- ha un ruolo prevalentemente di accompagnamento delle EEMM nell'implementazione del programma (scelta delle FFTT, Preassessment, tutoraggi, utilizzo degli strumenti, verifica delle compilazioni e dell'andamento dei progetti di ogni FT e dei dispositivi ecc.) e non ha quindi un ruolo di natura gerarchica nei confronti delle EEMM, ma di natura tecnica;
- organizza (insieme al referente AT) il programma, prepara e conduce le giornate di tutoraggio con le EEMM nell'AT;
- partecipa alle giornate di tutoraggio condotte dal GS dell'Università di Padova (la partecipazione ai tutoraggi è obbligatoria);
- è in costante contatto con il GS dell'Università di Padova;
- fa parte del GT di Ambito.

Obiettivi

Acquisizione di conoscenze e competenze per accompagnare le EEMM nell'implementazione del programma nel proprio AT, in stretta collaborazione con il referente territoriale e con il GS.

Fasi e azioni

Si tratta complessivamente di 60 ore articolate nelle seguenti sei fasi:

I FASE	dal 22 febbraio al 13 marzo 2016	1° Formazione online su Moodle in preparazione alla 1° sessione in presenza
II FASE	dal 14 marzo al 17 marzo 2016	1° sessione - Formazione in presenza a Montegrotto Terme (PD)
III FASE	dal 21 marzo al 11 aprile 2016	2° Formazione online su Moodle in preparazione alla 2° sessione in presenza
IV FASE	dal 12 aprile al 14 aprile 2016	2° sessione - Formazione in presenza a Montegrotto Terme (PD)
V FASE	dal 18 aprile al 30 aprile	3° Formazione online su Moodle conclusiva
VI FASE	secondo il calendario previsto nel proprio Macroambito	Incontri di tutoraggio coach per Macroambito concordati con il GS

Programma della formazione

1° Formazione online su Moodle in preparazione alla 1° sessione in presenza

Tempi	Attività
Dal 22 febbraio al 13 marzo 2016	Accedere a Moodle su Categorie di corso/Formazione/Formazione Coach per: - guardare i video contenuti nella due sezioni "Le teorie di P.I.P.P.I." e "Il metodo di P.I.P.P.I."; - al termine di ogni video, compilare il questionario ad esso abbinato, condizione per vedere il video seguente

1° sessione Formazione in presenza

Data	Orario	Attività
14 marzo 2016	14.15 – 18.00	In plenaria: - Introduzione al programma - Dinamica di accoglienza - Il ruolo del coach in P.I.P.P.I. - Consegna materiali e note organizzative
15 marzo 2016	9.00– 13.00	WS Genitorialità, negligenza e tutela
15 marzo 2016	14.15 – 18.00	WS La valutazione partecipativa e trasformativa (Preassessment)
16 marzo 2016	9.00 – 13.00	WS La valutazione partecipativa e trasformativa (Assessment)
16 marzo 2016	14.15 – 18.00	WS La valutazione partecipativa e trasformativa (Progettazione)
17 marzo 2016	9.00 – 13.00	WS Il lavoro d'equipe e le modifiche del sistema dei servizi

2° Formazione online su Moodle in preparazione alla 2° sessione in presenza

Tempi	Attività
Dal 21 marzo al 11 aprile 2016: ✓ Dal 21 marzo al 31 marzo: consegna della microprogettazione ✓ Dal 1 aprile al 11 aprile: valutazione tra pari del lavoro	Accedere a Moodle su Categorie di corso/Formazione/Formazione Coach per: • eseguire l'esercitazione contenuta nella sezione "Esercitazione coach online" (elaborazione di una microprogettazione e valutazione tra pari) • guardare i video contenuti nella sezione "I dispositivi di intervento"; • prendere visione dei materiali nelle due sezioni "Il support system" e "Lo zaino di P.I.P.P.I."

2° sessione - Formazione in presenza a Montegrotto Terme (PD)

Data	Orario	Attività
12 aprile 2016	14.15 – 18.00	WS Gli strumenti e i contesti della partecipazione delle famiglie
13 aprile 2016	9.00 – 13.00	WS Gli strumenti e i contesti della partecipazione delle famiglie
13 aprile 2016	14.15 – 18.00	WS gli strumenti e i contesti della partecipazione delle famiglie
14 aprile 2016	9.00 – 12.00	WS gli strumenti e i contesti della partecipazione delle famiglie
14 aprile 2016	12.00 – 13.30	Conclusione in plenaria

3° Formazione online su Moodle conclusiva

Tempi	Attività
Dal 18 aprile al 30 aprile 2016	Accedere a Moodle su Categorie di corso/Formazione/Formazione coach per: • compilare il questionario di gradimento della formazione; • scaricare il certificato di partecipazione al percorso formativo (possibile solo per chi ha completato l'intero percorso formativo)

Partecipanti

Massimo 2 per AT, con appartenenza istituzionale a un AT aderente al Programma P.I.P.P.I. e con disponibilità a svolgere il ruolo di coach per tutta la durata del programma secondo le condizioni sopra elencate.

Nel caso in cui i coach abbiano già partecipato ai moduli formativi della precedente edizione del Programma, sono esonerati dalla formazione iniziale, che è invece obbligatoria per tutti i nuovi coach. Gli AT che hanno partecipato alla terza e/o quarta edizione di P.I.P.P.I. e che, aderendo anche a P.I.P.P.I.5, intendono aumentare il team di coach nel proprio AT, dispongono comunque di 2 posti per la formazione.

Aspetti organizzativi

Costi: i costi relativi alla docenza, ai materiali didattici, alla gestione delle aule, al vitto e ai pernottamenti delle giornate formative residenziali sono a carico del GS;
i costi di viaggio da e per la sede della sessione formativa a partire dal proprio AT sono a carico dell'AT.

Segreteria organizzativa: è gestita dal GS, in collaborazione con i RR e i RT.
L'organizzazione dei trasferimenti è a cura dei singoli partecipanti.

Iscrizioni: il RT trasmette i nominativi dei partecipanti alla formazione, segnalando l'eventuale disponibilità alla sistemazione in stanza doppia con letti separati, utilizzando l'apposito questionario online disponibile nella piattaforma Moodle, entro e non oltre il 22 febbraio 2016.

Accreditamenti: sono stati richiesti gli accreditamenti ECM e quelli dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali.

Indirizzo sede formazione: Hotel Petrarca, Piazza Roma, 23, 35036 Montegrotto Terme (Padova)

Telefono: 049 8911744 e-mail: petrarca@hotelpetrarca.it

Come arrivarci:

➤ *In auto*

Da Milano, autostrada A4, uscita Padova Ovest; seguire le indicazioni per Abano-Montegrotto-Terme Euganee. Da Firenze o Bologna, autostrada A13, uscita Terme Euganee e seguire verso Abano-Montegrotto. L'hotel è in Piazza Roma davanti al municipio.

➤ *In Treno*

- con arrivo alla stazione ferroviaria di Montegrotto Terme (Terme Euganee-Abano-Montegrotto) in cui si fermano tutti i treni principali che percorrono l'importante linea Padova-Bologna. L'hotel dista 1,2 km dalla stazione ferroviaria. In stazione è presente il servizio Taxi;
 - con arrivo alla stazione ferroviaria di Padova e poi dalla stazione con bus APS diretto a Montegrotto Terme (linea Colli M e Colli T). Per gli orari delle linee bus consultare <http://www.apsholding.it>
- **In Aereo**
- Gli aeroporti più vicini sono quelli di Venezia Marco Polo (60 Km), Treviso (70 Km) e Verona (80 Km), Bologna. Da qui si può arrivare a Montegrotto Terme:
- transfert service: dall'hotel è disponibile su prenotazione il servizio di trasferimento (da e per Venezia);
 - in taxi: è disponibile il servizio di taxi collettivo (AirService Padova, telefono: 049 8704425, <http://www.airservicepadova.it>);
 - con la linea bus diretta da Aeroporto alla stazione di Terme Euganee-Abano-Montegrotto di Montegrotto Terme (tempo di percorrenza 90 min);
 - con la linea bus con cambio a Padova AUTOSTAZIONE e arrivo alla stazione di Terme Euganee-Abano-Montegrotto di Montegrotto Terme (tempo di percorrenza 120 min);
 - con la linea bus fino a Padova e poi con Bus APS (vedi sopra) o in treno fino alla stazione di Terme Euganee-Abano-Montegrotto di Montegrotto Terme (vedi sopra);
 - Per gli orari delle linee bus consultare <http://ro.autobus.it/ro/asp/RicercaOrari.asp?User=SITA>

Note: L'hotel dispone di diverse piscine termali. Si consiglia di portare il costume per poter usufruire di questa opportunità.